

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazione a risposta in Commissione:*

OLIVERIO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il perpetuarsi delle azioni di contraffazione e commercializzazione illegale delle « clementine » della Piana di Sibari (Cosenza) a livello nazionale ed internazionale è continua fonte di preoccupazione per migliaia di produttori agricoli;

tali azioni delittuose, infatti, arrecano gravi danni all'economia di una intera zona, considerata la centralità che riveste il settore agrumicolo, e determinano condizioni di concorrenza sleale e di alterazione delle regole di mercato;

le produzioni agrumicole calabresi e meridionali subiscono così una doppia svantaggiosa concorrenza determinata dal maggior costo delle nostre produzioni rispetto ad altri paesi europei e dell'area del Mediterraneo, e dalla illegale immissione sul mercato di prodotto estero contraffatto con marchio italiano;

più volte le istituzioni locali, le associazioni dei produttori e le organizzazioni del mondo agricolo hanno denunciato la presenza e lo sviluppo di questo fenomeno sollecitando gli organi competenti ad assumere iniziative efficaci per debellarlo;

le pratiche illegali prima richiamate, se da una parte creano maggiori difficoltà all'agricoltura cosentina e calabrese, dall'altra acuiscono le condizioni di crisi in cui versa l'intero settore agrumicolo con implicazioni fortemente negative per migliaia di aziende che vedono falciati i loro redditi e limitate le loro possibilità occupazionali;

occorre, in primo luogo da parte degli organi dello Stato, un'azione efficace ed incisiva di lotta alle azioni illegali e fraudolente messe in atto da speculatori

senza scrupolo. In tal senso è necessario intensificare i controlli e determinare un maggiore coordinamento tra diversi livelli istituzionali e strutture investigative e di controllo sul territorio —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per la difesa delle « clementine » della Piana di Sibari e dell'agrumicoltura calabrese e per sconfiggere le pratiche illegali e truffaldine prima richiamate.

(5-01528)

\* \* \*

*SALUTE**Interrogazione a risposta scritta:*

NESI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante è venuto a conoscenza di diverse situazioni di disagio riconducibili alla mancata corretta applicazione della normativa in materia di *handicap*, di cui alla legge n. 104 del 1992 e alla legge n. 833 del 1978, da parte dell'amministrazione sanitaria e da parte dei dirigenti scolastici;

in particolare l'interrogante ha avuto notizia di un caso particolarmente grave interessante una bambina che frequenta una scuola d'infanzia presso il comune di Rapallo (Genova), bambina affetta da conclamato e riconosciuto diabete mellito insulino-dipendente;

i genitori della suddetta bambina hanno da tempo sollecitato l'applicazione della normativa citata in materia, al fine di consentire alla loro figlia un'assistenza qualificata durante le ore di asilo;

il tribunale di Roma, con ordinanza 28 febbraio 2002, depositata in cancelleria in data 6 marzo 2002, sezione I lavoro, ha accolto il ricorso di genitori che lamentavano una grave sindrome allergica non riconosciuta dalla ASL territoriale, ordinando alla stessa ASL di disporre la presenza presso l'istituto scolastico frequentato dal minore di un infermiere professionale per tutelare le esigenze terapeutiche del minore stesso —:

quali iniziative intenda adottare affinché sia garantita alle persone affette dalla patologia indicata il diritto all'istru-

zione e il diritto alla salute, diritti entrambi di portata costituzionale. (4-04936)

---

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Polledri e altri n. 1-00116, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 30 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato: Campa.

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S. p. A.*

